



Segreteria Provinciale Pesaro e Urbino

c/o Distaccamento VV.F. - Via Flaminia, 5/c - 61032 FANO

e-mail: pesarourbino@conapo.it - tel. 331.5773167

Nr.83/13

Fano, 11 dicembre 2013

Al Capo Dipartimento del C.N.VV.F. – Prefetto Alberto Di PACE
Al Capo di Gabinetto del Capo Dipartimento C.N.VV.F. – Dott.ssa Iolanda ROLLI
Al Capo del C.N.VV.F. – Dott. Ing. Alfio PINI
Al Dirigente dell'Uff. Garanzie Diritti Sindacali – Dott. Ugo TAUCER
Al Direttore Regionale VV.F. Marche – Dott. Ing. Giorgio ALOCCI
Al Prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino – Dott. Attilio VISCONTI
e p.c.
Al Comandante Provinciale VV.F. di Pesaro e Urbino - Dott. Ing. Francesco SALVATORE
Alle Segreterie Regionale e Nazionale CONAPO VV.F.
Alle segreterie Provinciali, Regionali e Nazionali USB e CISAL VV.F.

OGGETTO: Dichiarazione dello stato di agitazione del 30 luglio 2013.

Il 30 luglio 2013, questa segreteria provinciale CONAPO, congiuntamente alle segreterie provinciali delle OO.SS. USB e CISAL dei Vigili del Fuoco di Pesaro e Urbino, ha dichiarato lo stato di agitazione, a seguito dei comportamenti discriminatori e omissivi del primo dirigente provinciale, dott. Ing. Francesco Salvatore, il quale, oltre a emanare disposizioni in aperto contrasto con quanto stabilito dalle norme vigenti in materia di rapporti sindacali (ad esempio il nuovo orario di servizio dei FF.TT.), ha negato e, tuttora continua a negare, il diritto di accesso agli atti della P.A., senza fornire alcuna motivata ragione, venendo così meno ad un preciso dovere di qualunque dipendente della P.A. e ai dettami di cui alla L.241/90 e ss.mm.ii., oltre che porre in essere una condotta antisindacale, ledendo il diritto di informazione alle organizzazioni sindacali.

In data 25 settembre 2013, presenti i rappresentanti nazionali delle OO.SS. firmatarie dello stato di agitazione, è stato esperito il tentativo di conciliazione alla presenza del Direttore regionale VV.F. Marche, dott. Ing. Giorgio Alocci; nel corso, e al termine, di quell'incontro, il comandante si era impegnato a fornire alle OO.SS., firmatarie dello stato di agitazione, le risposte e i documenti richiesti, nonché a ristabilire un corretto sistema di relazioni sindacali, sottoscrivendo a tal riguardo un apposito verbale.

Da allora, nonostante le assicurazioni ricevute, la garanzia dello stesso Direttore regionale e la nostra disponibilità a sospendere qualunque iniziativa sindacale, a tutt'oggi il dirigente provinciale non ha ancora fornito **nessuna** risposta ai quesiti che gli erano stati posti, ne ha consentito l'accesso ai dati che sono una parte importante dell'intera questione.

./.



Segreteria Provinciale Pesaro e Urbino

c/o Distaccamento VV.F. - Via Flaminia, 5/c - 61032 FANO

e-mail: pesarourbino@conapo.it – tel. 331.5773167

./.

Considerato che, nell'arco di tempo trascorso, abbiamo dato ampia e incontrovertibile dimostrazione della nostra disponibilità a non voler inasprire ulteriormente i rapporti con il dirigente; preso atto della totale mancanza, da parte di quest'ultimo, di un concreto segnale di apertura al dialogo sulle materie oggetto dello stato di agitazione; preso atto altresì che le promesse fatte e le misure attuate nello stesso arco di tempo dal dirigente erano finalizzate solo a prendere tempo piuttosto che a stabilire un corretto sistema di relazioni sindacali, riteniamo non più rinviabile l'adozione di misure più incisive, volte ad ottenere quanto richiesto.

Pertanto, con la presente, formuliamo una precisa richiesta affinché:

- il dirigente fornisca le risposte a tutte le nostre istanze, così come era ci stato assicurato;
- consenta alla scrivente l'accesso ai dati più volte richiesti, senza ulteriori indugi o rinvii o, in alternativa, le ragioni a sostegno del rifiuto/diniego, **in forma scritta**.

Auspichiamo quindi in un autorevole e incisivo intervento delle SS.LL. in indirizzo affinché venga ripristinato lo stato del diritto attraverso il rispetto delle norme in materia vigenti; nel frattempo esprimiamo ancora la nostra disponibilità a riconsiderare le nostre posizioni, qualora vi siano effettivi e tangibili dimostrazioni di un avvenuto cambio di rotta nella conduzione dei rapporti sindacali e del rispetto dei principi di trasparenza, a cominciare dal diritto imprescindibile di accedere agli atti e ai documenti più volte richiesti.

In mancanza di un positivo riscontro entro 30 gg. dalla data di ricevimento della presente, nostro malgrado, saremo costretti a porre in essere tutte le iniziative necessarie, sul piano sindacale e/o legale, volte ad ottenere quanto richiesto.

Distinti saluti.




Il Segretario Provinciale
CONAPO – VV.F. di Pesaro e Urbino
CSE Leonardo SCUDELLA